



COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 16 del 05-02-2020

Oggetto: ESERCIZIO PROVVISORIO. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DELL'IMPORTO DI EURO 27.000,00 (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

L'anno duemilaventi il giorno cinque, del mese di febbraio con inizio alle ore 13:00, nella Sede Comunale, si è riunita, a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Sono rispettivamente presenti e assenti i sigg.

Mastrosanti Roberto	Sindaco	Presente
Gori Claudio	Assessore	Assente
Bruni Maria	Assessore	Presente
De Carli Alessia	Assessore	Presente
Marziale Claudio	Assessore	Presente
Forlini Gelindo	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Presiede il Sindaco Roberto Mastrosanti.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE Barbara Luciani.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sugli argomenti indicati all'ordine del giorno.

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì, 04-02-2020

Il Dirigente del Settore
F.to Cosimo Mazzone

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.lgs. 267/2000)

addì 04-02-2020

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.to Cosimo Mazzone

addì 04-02-2020

Il Responsabile del Procedimento
F.to Meloni Romeo

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 in data 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 in data 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 in data 10.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267/2000;
- con decreto del Ministro dell'Interno in data 13 dicembre 2019, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1. *Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2. *Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.*

2-bis. *La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

2-ter. *Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*

2-quater. *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

Richiamato inoltre il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 8.12, il quale prevede che: *"Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio";*

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2020, è stato iscritto un Fondo di riserva di competenza dell'importo di €. 128.000,00 ai Cap. 91100 e 91100.1 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio, ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti;

Vista:

- la nota prot. 1105 in data 09.01.2020 da parte del dirigente del settore III, dott.ssa Rita Fabi, con la quale si evidenzia la necessità di garantire la copertura delle spese legate ai minori inseriti in strutture assistenziali;
- la nota prot. 5293 in data 28.01.2020, con la quale l'avvocatura comunale chiede di stanziare la somma necessaria allo svolgimento delle attività legate all'ufficio e relative alla difesa dell'ente in giudizio;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato d.lgs. n. 267/2000 il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Ricordato che nel corso dell'esercizio non sono stati disposti prelievi dal fondo di riserva;

Accertato che il fondo di riserva iscritto in bilancio ha attualmente una disponibilità di €. 128.000,00, di cui €. 64.000,00 riservata a spese non prevedibili ed €. 64.000,00 per le altre tipologie di spesa;

Verificato che a tali maggiori spese correnti non possa farsi fronte con una corrispondente diminuzione di altre voci di spesa;

Ritenuto pertanto necessario disporre il prelevamento dal fondo di riserva;

Richiamato l'art. 166, comma 2-bis, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la metà della quota minima deve essere riservata ad eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

Dato atto che con riferimento all'art. 49 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato, nonché parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

DELBERA

Per le ragioni di cui in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 176 del d.lgs. n. 267/2000, dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 91100 (Miss. 20 – prog. 01 – PdC U.1.10.01.01.001) l'importo totale di € 27.000,00 integrando la dotazione del capitolo di spesa per l'importo di seguito elencato:

Miss./Prog/Tit	Denominazione	Importo	
		Quota vincolata	Quota non vincolata
01.11.1.03	Acquisto di beni e servizi	€. 0,00	€. 2.000,00
04.07.1.04	Trasferimenti correnti	€. 0,00	€. 25.000,00
Totale prelevamento fondo di riserva		€. 0,00	€. 27.000,00

2. di dare atto che, a seguito del prelevamento disposto al punto 1), nel fondo di riserva, residua la disponibilità di €. 101.000,00 di cui:

Quota vincolata	€. 64.000,00
Quota non vincolata	<u>€. 37.000,00</u>
Totale disponibilità residua del fondo	€. 101.000,00
3. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale, secondo le forme ed i tempi stabiliti nel vigente Regolamento comunale di contabilità;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 267/2000.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Mastrosanti Roberto

Il VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Luciani Barbara

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate